



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 22 di lunedì 6 giugno 2011

punito l'incarico immotivato e troppo costoso

la remunerazione in misura eccessiva e non motivata dell'incarico di direttore generale al segretario determina il maturare di responsabilità amministrativa in capo allo stesso e al sindaco, chiamati in misura paritaria al suo risarcimento.

sono questi i più rilevanti principi dettati dalla sentenza della corte dei conti della lombardia, n. 146 del 15 marzo scorso.

le vecchie violazioni dell'incorporata bloccano l'appalto

nelle gare pubbliche anche il "passato" delle società va messo sotto esame, e peseranno le false dichiarazioni sul rispetto della normativa previdenziale.

nel verificare il possesso dei requisiti morali ex articolo 38, dlgs 163/2006 per l'affidamento di contratti pubblici, la stazione appaltante deve attentamente valutare gli elementi caratterizzanti l'eventuale vicenda societaria antecedente la partecipazione alla gara.

notifica inesistente senza ricevuta

stretta della cassazione sulle notifiche effettuate ai sensi dell'art. 140 del cpc con deposito degli atti nella casa comunale.

la notifica è infatti inesistente in caso di mancata produzione della ricevuta di ritorno della raccomandata che informa il contribuente dell'avvenuto deposito.

queste le conclusioni contenute nella sentenza n. 11993/2011 del 31 maggio scorso della corte di cassazione.

sindaci limitati sull'orario di apertura

non è consentito al sindaco vietare l'utilizzo degli apparecchi da intrattenimento dopo le ore 22 e neppure anticipare l'orario di chiusura del kebab.

il tar piemonte e lombardia con due sentenze hanno messo il freno alle iniziative dei comuni in quanto, seppur con motivazioni diverse, hanno violato il principio della competenza.

p.a., solo accordi tra simili

collaborazioni pubblico-pubblico soltanto per servizi pubblici comuni alle autorità locali coinvolte e senza alcuna presenza di privati.

concessioni di servizi affidabili a terzi anche in presenza di un rischio di gestione limitato.

non è necessaria una disciplina comunitaria delle concessioni di servizi pubblici; nelle società miste obbligo di scelta del socio privato in gara e immutabilità dell'oggetto sociale o del compito affidato alla società.

questi alcuni dei punti chiave della risoluzione del parlamento europeo del 18 maggio scorso sui cambiamenti in materia di appalti pubblici (pubblicata sulla gazzetta ufficiale della ue n. 161c del 31 maggio 2011)

la pa italiana non costa tanto

la corte dei conti smentisce il luogo comune secondo il quale i dipendenti pubblici in italia sono troppi e costano di più rispetto agli altri paesi della unione europea.

infatti la relazione 2011 sul costo del lavoro pubblico adottata dalle sezioni riunite in sede di controllo rivela che la spesa procapite dell'italia si colloca in linea con la media dei paesi considerati.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.aranagenzia.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.guidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it